



Home » [Canali](#) » [Politica](#) » Codice Appalti, la Rete delle Professioni Tecniche (RPT): "Il Correttivo salvaguarda l'equo compenso"

## Codice Appalti, la Rete delle Professioni Tecniche (RPT): "Il Correttivo salvaguarda l'equo compenso"

*"Un passo importante per i professionisti che operano con il Pubblico"*

Publicato:28-10-2024 16:02

Ultimo aggiornamento:28-10-2024 16:11

Autore: Redazione



Getting your Trinity Audio player ready...



ROMA – Il Consiglio dei Ministri ha approvato **l'importante correttivo al Codice dei contratti pubblici**, segnando un passo avanti decisivo per il settore delle opere pubbliche.

"Tra le novità più rilevanti, **un procedimento chiaro che definisce modalità applicative dell'equo compenso nei contratti pubblici**, misura fondamentale per garantire la qualità delle prestazioni professionali,



**Dossieraggio, cosa cercavano le cyberspie? Ecco come funziona la "Sdi"**



**VIDEO I 'Che Tempo Che Fa', Johnny Depp punzecchia Fazio: "Quando Al Pacino parla lo devi ascoltare, è 'Il Padrino'"**



**Prima proiezione Opinio-Rai: Bucci avanti col 49,8%**



**Grave incidente in allenamento per la promessa azzurra di sci Matilde Lorenzi**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

150022

soprattutto nella progettazione. Il provvedimento rende non ribassabile la parte più consistente del corrispettivo riconosciuto ai professionisti, nel rispetto dei principi di concorrenza e dell'equo compenso". Lo spiega, in una nota, la Rete delle Professioni Tecniche.

Il lavoro congiunto ha permesso di definire **un quadro normativo che tutela i professionisti e promuove la competitività, limitando al massimo al 20% la riduzione dei corrispettivi negli affidamenti diretti entro i 140.000,00 Euro** mentre, nel caso di affidamenti di prestazioni di importo superiore, tramite gara, consentendo il ribasso solo su una parte limitata al 35%, con l'applicazione però di una formula "esponenziale" che limita fortemente la possibilità di ribassi eccessivi e non congrui con le esigenze di qualità delle prestazioni tecniche.

Inoltre, sempre nel caso di gara, **il punteggio dell'offerta economica viene limitato al massimo al 30%**, riducendo così l'influenza sul punteggio totale. Il meccanismo previsto consente di utilizzare le nuove regole immediatamente, utilizzando i parametri di calcolo attualmente vigenti, che dovranno poi essere adeguati alle previsioni del Correttivo.

"La Rete – prosegue la nota – **è disponibile a lavorare sin da subito per l'aggiornamento dei parametri.** Importante, poi, è aver ampliato il periodo di validità dei requisiti dei professionisti che nella previgente formulazione rappresentava una delle principali limitazioni alla partecipazione alle procedure di gara nel nostro Paese".

Questi risultati sono stati possibili grazie **alla sinergia tra la Rete Professioni Tecniche ed i Consigli Nazionali.**

"Nonostante alcune preoccupazioni riguardanti l'introduzione dell'obbligatorietà del premio di accelerazione e la mancata limitazione del subappalto a cascata, questo Correttivo rappresenta un passo avanti verso la trasparenza e la qualità nell'esecuzione dei lavori pubblici", ha concluso la Rete Professioni Tecniche che rappresenta oltre **600.000 professionisti** in Italia e **include architetti, ingegner, geometri, periti industriali, periti agrari, chimici e fisici, agronomi e forestali, geologi e tecnologi alimentari.**

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo [www.dire.it](http://www.dire.it)



**Lupo sì-lupo no, in Veneto voglia di referendum (e intanto ne investono due)**

Cookie Policy

Le tue preferenze relative alla privacy